

Mercato del private equity e venture capital: nel primo semestre mancano i mega deal e gli investimenti scendono a 3,2 miliardi, -71%

- *Raccolta: 2,0 miliardi di euro, +16% rispetto al primo semestre del 2022*
- *Investimenti: ammontare a 3,2 miliardi, -71%; numero di operazioni a quota 346, +2%*
- *Segmenti: il venture capital segna il maggior numero di deal, 232; segue il buyout con 75 operazioni;*
- *Buyout primo per ammontare, 2,2 miliardi di euro, segue il venture capital con 0,4 miliardi*
- *Disinvestimenti: 1,0 miliardo di euro, -33%; numero di exit a 54, +10%*

Milano, 22 settembre 2023 – Sono stati presentati oggi i dati sul mercato italiano del private equity e venture capital nel primo semestre del 2023; i risultati dell’analisi condotta da **AIFI**, in collaborazione con **PwC Italia** mostrano che la prima parte dell’anno ha registrato una **raccolta** complessiva (sul mercato e captive, cioè proveniente dalla casa madre) pari a 1.977 milioni di euro, in crescita del 16% rispetto al primo semestre del 2022. Gli operatori che hanno effettuato un closing nel periodo sono stati 20 (26 nello stesso periodo dell’anno precedente). La raccolta sul mercato è stata pari a 1.067 milioni, in calo del 32% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente. Le **fonti** principali della raccolta sul mercato¹ sono state: investitori individuali e family office, 24%, fondi di fondi privati, 23%, e fondi pensione e casse di previdenza, 18%. A livello geografico, il 67% dei capitali proviene da investitori domestici. Con riferimento al target di investimento, si prevede di investire il 56% dei capitali raccolti complessivamente in operazioni di venture capital e il 35% in buyout.

“Il primo semestre dell’anno mostra una raccolta complessiva in crescita, ma grazie solo alla presenza di alcune iniziative istituzionali nel comparto del venture capital, altrimenti avremmo avuto un calo nella disponibilità di fondi per investimenti” dichiara **Innocenzo Cipolletta, presidente AIFI**. “Per questo motivo è importante che i fondi previsti per il venture capital e per la ristrutturazione non siano deviati verso il costituendo fondo per il Made in Italy. Quest’ultimo dovrebbe invece essere dotato di nuove risorse finanziarie per non deprimere un mercato che si presenta debole, come mostrano i dati”.

L’**ammontare investito** è stato pari a 3.189 milioni di euro, in calo del 71% rispetto ai 10.863 milioni del primo semestre del 2022, che era stato fortemente influenzato da alcune operazioni di dimensioni particolarmente elevate. Nel primo semestre 2023, invece, le operazioni di ammontare superiore a 150 milioni di euro sono state solamente 3, contro le 8 registrate nello stesso periodo dell’anno precedente. Se si considerano solamente gli investimenti di ammontare inferiore ai 150 milioni, il dato del primo semestre 2023 risulta in linea con lo stesso periodo dell’anno precedente (2.329 milioni, contro 2.516 del 2022). Il **numero** di operazioni si è attestato a 346, in crescita del 2% rispetto alla prima parte del 2022 (338 investimenti).

Nel dettaglio, il segmento del **venture capital** (investimenti in imprese nella prima fase di ciclo di vita, seed, startup, later stage) è cresciuto del 10% in numero (232), mentre è diminuito del 7% in termini di ammontare (410 milioni di euro). Il **buyout** (acquisizioni di quote di maggioranza o totalitarie) ha registrato un calo del 39% per ammontare, pari a 2.215 milioni, e del 14% per numero, pari a 75. L’**expansion** (investimenti di minoranza in aumento di capitale finalizzati alla crescita dell’azienda) è stato caratterizzato, invece, da un aumento del 13% dell’ammontare, pari a 210 milioni, e del 20% del numero, con 18 operazioni. Per quanto riguarda le **infrastrutture**, gli investimenti sono stati 14, contro i 15 dell’anno precedente, ma l’ammontare è diminuito del 96% (263 milioni di euro), a causa dell’assenza di grandi operazioni, che avevano invece caratterizzato l’anno precedente. Le operazioni di **turnaround** (finalizzate al sostegno di imprese in difficoltà)

¹ I dati sulle fonti e l’origine geografica della raccolta si riferiscono al 90% dell’ammontare per il quale era disponibile il dato.

sono state solamente 4 (5 nello stesso periodo dell'anno precedente), per un ammontare pari a 29 milioni (-70%).

Evoluzione degli investimenti di private equity e venture capital

| | Numero | Ammontare (milioni di euro) |
|---------------------|--------|--------------------------------|
| Primo semestre 2019 | 166 | 2.518 |
| Primo semestre 2020 | 125 | 1.880 |
| Primo semestre 2021 | 253 | 4.549 |
| Primo semestre 2022 | 338 | 10.863 |
| Primo semestre 2023 | 346 | 3.189 |

Fonte: AIFI – PwC

“L'evoluzione del debt market nel primo semestre 2023 ha sicuramente frenato i large e mega deal, che avevano invece caratterizzato positivamente il primo semestre 2022” ha commentato **Francesco Giordano, Private Equity Leader di PwC Italia**. “Visto il contesto, nei primi sei mesi dell'anno gli operatori si sono principalmente concentrati su transazioni di taglio più piccolo ed in particolare su operazioni di add-on per aumentare la massa critica delle società in portafoglio.”

Ripartizione degli investimenti di private equity e venture capital nel primo semestre 2023

| | Numero operazioni | % | Ammontare (milioni di euro) | % |
|-----------------|----------------------|---------------|--------------------------------|---------------|
| Venture capital | 232 | 67,1% | 410 | 12,8% |
| Expansion | 18 | 5,2% | 210 | 6,6% |
| Turnaround | 4 | 1,1% | 29 | 0,9% |
| Replacement | 3 | 0,9% | 62 | 2,0% |
| Infrastrutture | 14 | 4,0% | 263 | 8,3% |
| Buyout | 75 | 21,7% | 2.215 | 69,4% |
| Totale | 346 | 100,0% | 3.189 | 100,0% |

Fonte: AIFI – PwC

Sempre lato investimenti, dal punto di vista delle **dimensioni delle imprese**, prevalgono ancora una volta le aziende con meno di 50 milioni di fatturato, che rappresentano l'87% del numero totale (81% nel primo semestre del 2022).

Per quanto concerne la **distribuzione settoriale**, in termini di numero, nel comparto ICT sono state realizzate 109 operazioni (32% del totale), nel settore dei beni e servizi industriali 56 (16%) e nel medicale 48 (14%).

Distribuzione degli investimenti di private equity e venture capital per settore (primi 5)

| | Numero operazioni | % | Ammontare (milioni di euro) | % |
|----------------------------|----------------------|-------|--------------------------------|-------|
| ICT | 109 | 31,5% | 383 | 12,0% |
| Beni e servizi industriali | 56 | 16,2% | 629 | 19,7% |
| Medicale | 48 | 13,9% | 936 | 29,4% |
| Energia e ambiente | 30 | 8,7% | 216 | 6,8% |
| Servizi per il consumo | 24 | 6,9% | 165 | 5,2% |

Fonte: AIFI – PwC

In termini di **distribuzione geografica**, il 76% delle 313 operazioni realizzate nel primo semestre in Italia è stato realizzato al Nord (pari a 237 investimenti), il 16% al Centro (52) e il restante 8% al Sud e Isole, che

totalizza 24 investimenti. A livello regionale, in linea con gli anni precedenti, la Lombardia si è classificata al primo posto in termini di numero di operazioni (161, pari al 51% del totale), seguita dal Lazio (25, 8%).

Con riferimento ai **disinvestimenti**, nel corso del primo semestre del 2023 ne sono stati realizzati 54, un numero che segna una crescita del 10% rispetto al primo semestre del 2022, quando erano 49. L'**ammontare disinvestito**, calcolato al costo storico di acquisto, si è attestato a 996 milioni di euro, contro i 1.483 milioni del primo semestre del 2022 (-33%).

Evoluzione dei disinvestimenti di private equity e venture capital

| | Numero | Ammontare (milioni di euro) |
|---------------------|--------|--------------------------------|
| Primo semestre 2019 | 66 | 886 |
| Primo semestre 2020 | 30 | 395 |
| Primo semestre 2021 | 43 | 697 |
| Primo semestre 2022 | 49 | 1.483 |
| Primo semestre 2023 | 54 | 996 |

Fonte: AIFI – PwC

Nella **distribuzione dei disinvestimenti per tipologia**, nel primo semestre ha prevalso la vendita a soggetti industriali in termini di numero, 21, pari al 39% del numero totale, mentre in termini di ammontare disinvestito, la cessione a altri operatori di private equity (511 milioni di euro) si è classificata al primo posto con il 51% del totale.

Ripartizione dei disinvestimenti di private equity e venture capital nel primo semestre 2023

| | Numero | % | Ammontare (milioni di euro) | % |
|---|-----------|---------------|--------------------------------|---------------|
| Buy back (imprenditore o management)/Altro | 4 | 7,4% | 17 | 1,7% |
| Vendita a individui privati/family office/istituzioni finanziarie | 7 | 13,0% | 132 | 13,3% |
| Vendita a soggetti industriali | 21 | 38,9% | 163 | 16,4% |
| Vendita ad un altro operatore di private equity | 18 | 33,3% | 511 | 51,2% |
| IPO/Post IPO/Cessione sul mercato azionario/SPAC | 4 | 7,4% | 173 | 17,4% |
| Totale | 54 | 100,0% | 996 | 100,0% |

Fonte: AIFI – PwC

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa AIFI

Annalisa Caccavale

Tel: 02 76075324

a.caccavale@aifi.it

Ufficio Stampa PwC

Barabino & Partners

Tel: 02 72023535

Alice Brambilla

a.brambilla@barabino.it

Cell. 328/266.81.96

Letizia Castiello

l.castiello@barabino.it

Cell. 348/62.37.666